

N^o 3.

Vino Gesù e Maria S^{ma}

al Carissimo fratello Werkato sempre in Gesù^{no}

Ho ricevuto il suo piaggiosissimo scritto
e ben di cuore lo ringrazio che si è fatto tutto
vostro benediciamo ambedue; il Signore che
esalta un'gro' sopra la terra mondo pieno di
molte miserie, la boati di Dio perche che
ci facciamo un'gro' di bene coll'ajuto di Lui
lavorando nella sua vigna misterica dalla
sua cur^{ma} sento che riguardo alla santa
Carazione i giovanotti non ne vogliono
sapere ho lassiamo; e il Signore che per
sa Gesù non trovando la porta aperta
si bussa altroue finche il Signore tro
vi quell'anime arreduole che lo

amano e benedicono istante la
Cosa che il giovane signor prattico
eminente come tre volte e per dire il
non mi pare un po' strano e per ora
io licenzia tutte le mie conoscenze carissime
ma per tenere in alto Malumore
che il demonio va estendendo nelle comu-
nità seminando discordie, puzze per me
Gesù e nelle mie povere pueri lo accor-
do al mio amabilissimo signor Gesù
Cristo

Ospite e nel signor Fido
Gesù Cr^{ist}o suo fra Leopoldo Maria

S. Tommaso 20 Gennaio 1966